



COMUNE DI BONNANARO

Provincia di Sassari

COPIA

DETERMINAZIONE SERVIZIO PERSONALE

Numero **79/18**

Del **10-05-2023**

| | |
|----------|---|
| OGGETTO: | Assunzione di un istruttore amministrativo e di un istruttore tecnico - area istruttori- a tempo determinato parziale 50% per la gestione dei procedimenti relativi alle opere pubbliche finanziate con i fondi del PNRR - utilizzo di graduatorie di altri Comuni - avviso per manifestazione di interesse. |
|----------|---|

CIG:

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **dieci**, del mese di **maggio** nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

Premesso che con decreto del Sindaco n. 2 del 02.01.2023 è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del Servizio Personale per il periodo dal 01.01.2023 al 31.12.2023.

Richiamate in materia di programmazione finanziaria dell'Ente:

- le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 9-10 del 16.05.2022, con cui sono stati approvati il documento unico di programmazione semplificato ed il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2022/2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 06.07.2022, con cui è stato approvato il PEG-PDO parte contabile per l'anno 2022.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 02 del 31.01.2023, modificata con deliberazione n. 13 del 14.02.2023, con la quale è stato approvato il piano integrato di attività ed organizzazione per il triennio 2023-2025, che nella sezione piano triennale dei fabbisogni di personale prevede, relativamente al fabbisogno di personale a tempo determinato, quanto segue:

anno 2023:

- n. 1 istruttore amministrativo cat. C, a tempo determinato parziale 50%, da assegnare al Servizio Tecnico; attivare un ulteriore procedimento per lo scorrimento di graduatoria di altro Ente;
- n. 1 istruttore tecnico cat. C, a tempo determinato parziale 50%, da assegnare al Servizio Tecnico; attivare un ulteriore procedimento per lo scorrimento di graduatoria di altro Ente.

Evidenziato che le assunzioni del personale a tempo determinato per il PNRR:

- essendo interamente finanziate con fondi esterni al bilancio dell'Ente, saranno effettuate in deroga ai limiti di spesa previsti per i contratti di lavoro flessibile (art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010: spesa anno 2009 assunzioni con contratti di lavoro flessibile, ovvero triennio 2007-2009);

- avvengono in deroga alla dotazione organica dell'ente;
- non sono soggette alle norme in materia di collocamento del personale in indisponibilità (art. 34, c. 6, d.lgs. n. 165/2001) e di preventiva mobilità (art. 34, d.lgs. 165/2001);
- trattandosi di importi eterofinanziati, non trovano applicazione ulteriori vincoli finanziari;
- i contratti di lavoro indicano, a pena di nullità, il progetto di PNRR cui è riferita la prestazione;
- il mancato conseguimento degli obiettivi intermedie finali previsti dal contratto di lavoro è giusta causa di risoluzione in caso di inadempienza;
- le assunzioni sono subordinate all'asseverazione dell'organo di revisione sul rispetto pluriennale dell'equilibrio del bilancio;
- le assunzioni non rilevano ai fini del valore-soglia previsto dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019 e dall'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006;
- le assunzioni sono consentite nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicate nella tabella 1 annessa al D.L. n. 152/2021;
- le prove concorsuali per il reclutamento del personale possono prevedere, oltre alla valutazione dei titoli, la sola prova scritta (art. 1, c. 4, del D.L. n. 80/2021; il D.L. n. 44/2021 prevedeva anche una prova orale);
- in caso di parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età (art. 3, legge n. 127/1997);
- i bandi di concorso sono pubblicati in formato aperto e organizzati in una base dati ricercabile in ogni campo sul portale di reclutamento del Dipartimento della Funzione pubblica in PA;
- la durata del contratto di lavoro, in linea generale, può superare i 36 mesi previsti dalla legge (art. 19, d.lgs. n. 81/2015 e art. 1, c. 2, D.L. n. 87/2018) e può avere durata fino al completamento del progetto del PNRR ed in ogni caso non può andare oltre il 31.12.2026; nel caso specifico, le assunzioni avranno quale termine finale il 31.12.2023, salvo diversa disposizione di legge.

Accertato che:

- per gli Enti Locali l'obbligo di pubblicazione dei bandi di concorso e dei bandi di mobilità sul portale unico di reclutamento decorrerà dal 01.06.2023, come stabilito dall'art. 1 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 15.09.2022;
- in ogni caso, tale obbligo riguarda i bandi di concorso, ma non gli avvisi per manifestazione di interesse finalizzati allo scorrimento di graduatorie di altri Enti.

Esaminate le norme succedutesi nel tempo in materia di scorrimento di graduatorie di altri Enti, fra le quali le più significative sono le seguenti:

Art. 9 L. 3/2003

1. A decorrere dal 2003, fermo restando quanto previsto dall'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, in materia di programmazione delle assunzioni, con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per la funzione pubblica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti le modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione.

2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano provvedono alle finalità del presente capo secondo le rispettive competenze previste dai relativi statuti e dalle norme di attuazione.

Art. 3 comma 61 terzo periodo L. 350/2003

61. I termini di validità delle graduatorie per le assunzioni di personale presso le amministrazioni pubbliche che per l'anno 2004 sono soggette a limitazioni delle assunzioni sono prorogati di un anno. La durata delle idoneità conseguite nelle procedure di valutazione comparativa per la copertura dei

posti di professore ordinario e associato di cui alla legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modificazioni, é prorogata per l'anno 2004. In attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, le amministrazioni pubbliche ivi contemplate, nel rispetto delle limitazioni e delle procedure di cui ai commi da 53 a 71, possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate.

Art. 36, comma 2, ultimo periodo, d.lgs. 165/2001 (introdotto dall'art. 4 del D.L. n. 101/2013, conv. in L. n. 125/2013)

2. Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. È consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (scorrimento graduatorie di concorso di altri Enti), ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato.

Art. 17 comma 1-bis D.L. n. 162/2019, coordinato con la legge di conversione n. 8/2020

1-bis. Per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli enti locali possono procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel medesimo piano, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 91 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Preso atto che le amministrazioni pubbliche possono ricoprire i posti disponibili anche utilizzando graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre Amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate.

Considerato che la giurisprudenza amministrativa ritiene che:

- la modalità di reclutamento mediante utilizzo delle graduatorie in corso di validità di altre amministrazioni rappresenta la regola generale, mentre l'indizione di nuovo concorso costituisce l'eccezione e richiede un'apposita e approfondita motivazione;
- lo scorrimento trova causa proprio nell'obiettivo di ridurre la spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi per il reclutamento del personale e attuando, contestualmente, i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, tenuto conto del costo e dei tempi per l'esperimento di procedure concorsuali (*Consiglio di Stato Adunanza Plenaria n. 14/2011, Consiglio di Stato sez. IV n. 4056/2017*).

Considerato che l'accordo può concludersi anche dopo la pubblicazione della graduatoria, essendo sufficiente che le Amministrazioni interessate raggiungano l'accordo prima dell'utilizzazione della graduatoria, purché il profilo e la categoria professionale del posto che si intende coprire siano del tutto corrispondenti a quello del posto per il quale è stato bandito il concorso la cui graduatoria si intende utilizzare (*Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria con deliberazione n. 124/2013*).

Verificato che il Comune non dispone di proprie graduatorie in corso di validità, da cui poter attingere per la copertura dei posti in oggetto.

Richiamato il regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della G.C. n. 102 del 08.11.2021, modificato con deliberazione n. 116 del 07.12.2022 ed in particolare gli artt. 78-80, che per lo scorrimento di graduatoria di altro Ente dispongono quanto segue:

Art. 78 - Utilizzo di graduatoria di altro Comune: presupposti

- 1. In sede di approvazione o modifica del piano fabbisogno del personale la Giunta può decidere di utilizzare graduatorie di concorso di altro Ente (c.d. scorrimento) quale modalità alternativa al procedimento ordinario (mobilità volontaria esterna, concorso pubblico), per ragioni di economicità del procedimento, di riduzione dei tempi e dei costi per la copertura del posto vacante. L'utilizzo di graduatoria di altro Comune può essere disposto sia per assunzioni a tempo indeterminato sia per assunzioni a tempo determinato.*
- 2. Deve essere in ogni caso preliminarmente effettuata la comunicazione ai fini del collocamento dei dipendenti pubblici in posizione di disponibilità.*
- 3. Nel caso di assunzione a tempo determinato è utilizzata per scorrimento la graduatoria a tempo indeterminato di un altro Comune.*
- 4. L'utilizzo della graduatoria di altro Comune è possibile alle seguenti condizioni:*
 - a) previsione nel piano del fabbisogno di personale del posto da coprire mediante utilizzo di graduatoria di altro Ente;*
 - b) assenza nel Comune di graduatoria valida per la categoria e profilo professionale da coprire;*
 - c) preventivo accordo tra le amministrazioni interessate, stipulato sia prima che dopo l'approvazione della graduatoria.*

Art. 79 - Utilizzo di graduatoria di altro Comune: criteri e procedura

- 1. L'utilizzo della graduatoria di altro Comune in corso di validità è possibile, per posti della stessa categoria e profilo professionale rispetto a quello previsto nella dotazione organica e oggetto del piano del fabbisogno di personale. La comparazione dei profili professionali, che non necessariamente devono essere identici sul piano nominale, deve essere effettuata secondo un criterio di equivalenza sostanziale; per la verifica dell'equivalenza, il Responsabile del Servizio deve fare riferimento al bando di concorso, prendendo in considerazione i titoli di studio necessari per la copertura del posto, le competenze necessarie, le materie e prove d'esame previste.*
- 2. La comparazione dei regimi giuridici (tempo di lavoro) dei due posti (quello che il Comune deve coprire e quello oggetto della graduatoria) deve essere effettuata dal Responsabile del Servizio secondo un criterio di equivalenza sostanziale; per la verifica dell'equivalenza, il Responsabile del Servizio deve fare riferimento: alle effettive necessità dell'Ente, alla possibilità di incremento del tempo di lavoro.*
- 3. Il Responsabile del Servizio invia a tutti i Comuni che hanno sede nel territorio regionale, tramite pec, la richiesta di utilizzazione della graduatoria, fissando il termine per la risposta in 10 giorni dalla ricezione della richiesta; i contenuti della richiesta sono determinati dal Responsabile del Servizio in relazione ai criteri di scelta stabiliti dal presente regolamento.*
- 4. Nel caso di una sola risposta positiva, il Responsabile del Servizio procede all'intesa.*
- 5. Nel caso di più risposte positive, fermo restando che deve trattarsi di graduatoria contro la quale non sono stati presentati ricorsi, il Responsabile del Servizio sceglie la graduatoria utilizzando i seguenti criteri, in ordine di priorità:*
 - a) la graduatoria approvata dal Comune più vicino al Comune di Bonnanaro;*
 - b) la graduatoria che ha avuto il minor numero di scorrimenti;*
 - c) il sorteggio.*
- 6. In caso di accordo preventivo all'approvazione della graduatoria, i due Enti stipulano una convenzione per la gestione della procedura di reclutamento del personale, contenente i seguenti elementi: durata dell'accordo, numero di assunzioni, modalità di chiamata degli idonei e di comunicazione tra i due Comuni, eventuale compartecipazione finanziaria alle spese sostenute per la gestione del concorso.*
- 7. In caso di richiesta di utilizzo di graduatoria successiva alla sua approvazione, il Responsabile del Servizio fa richiesta al Comune che ha approvato la graduatoria e, in caso di risposta affermativa, procede all'intesa; l'intesa si formalizza con uno scambio di lettere che esprimono il consenso dei Comuni circa l'utilizzo della graduatoria.*

8. La chiamata dei concorrenti idonei è effettuata dal responsabile del procedimento mediante invio da parte dell'ufficio protocollo, nello stesso giorno ed in rapida sequenza temporale, di identica comunicazione via pec a tutti i concorrenti idonei inseriti nella graduatoria preventivamente selezionata, contenente le informazioni necessarie circa il posto di lavoro da coprire (categoria, profilo professionale, tempo di lavoro), nonché il termine per la comunicazione della volontà di accettare o di rifiutare la chiamata non superiore a giorni tre, decorrenti dalla data di ricevimento della pec; con la precisazione che, in caso di mancata risposta entro il termine assegnato, il concorrente è considerato rinunciatario.

Decorso il termine assegnato, l'ufficio protocollo trasmette le comunicazioni pervenute al responsabile del procedimento il quale, in base alla posizione ricoperta in graduatoria dai candidati che hanno risposto, individua il concorrente meglio classificato e gli comunica via pec, entro i tre giorni successivi, l'avvenuta individuazione, allegando il contratto individuale di lavoro precedentemente redatto e firmato digitalmente ed invitandolo a restituirlo firmato digitalmente.

La stipula del contratto individuale di lavoro è sottoposta a condizione risolutiva, mediante inserimento di apposita clausola secondo cui l'assunzione è e resta condizionata all'esito positivo di tutte le verifiche circa il possesso dei requisiti soggettivi di partecipazione al concorso pubblico, effettuato dall'Ente cessionario della graduatoria, che il responsabile del procedimento attiva successivamente alla stipula, qualora non siano state effettuate dall'Ente cessionario; ferma la responsabilità penale in caso di false dichiarazioni.

9. Gli idonei che non accettano proposte di assunzione da parte del Comune che ha ottenuto l'utilizzo della graduatoria non perdono il diritto ad essere chiamati ed assunti dal Comune che ha approvato la graduatoria.

Art. 80 - Autorizzazione ad altri Enti all'utilizzo di graduatorie del Comune

1. In caso di richiesta di utilizzo di graduatoria del Comune da parte di altri Enti, a tempo determinato o indeterminato, la Giunta valuta la stessa sulla base del numero di idonei presenti e del numero di assunzioni previste nel piano del fabbisogno di personale e delibera in merito all'autorizzazione.

2. L'utilizzo della graduatoria deve essere disciplinato da apposita convenzione da sottoscrivere tra gli Enti, prima o dopo l'approvazione della stessa, contenente i seguenti elementi: durata dell'accordo non superiore ad un anno, numero di assunzioni, modalità di chiamata degli idonei e di comunicazione tra i Comuni, eventuale compartecipazione finanziaria alle spese sostenute per la gestione del concorso.

Preso atto che, ai sensi dell'art. 36, comma 2, penultimo periodo, del d.lgs. 165/2001: "Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato"; ciò significa che, in generale (e salva l'eccezione di cui subito dopo si dirà prevista per il personale necessario per il PNRR), le graduatorie dei concorsi indetti per la copertura di posti a tempo determinato possono essere utilizzate solamente per l'assunzione dei vincitori, cioè nei limiti dei posti messi a concorso; non esiste lo scorrimento delle graduatorie a tempo determinato per successive necessità; le norme che prevedono lo scorrimento delle graduatorie concorsuali entro un determinato periodo di tempo si riferiscono solamente alle graduatorie conseguenti a concorsi per l'assunzione a tempo indeterminato.

Preso atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 14, del D.L. 80/2021 convertito in L. 113/2021, per le assunzioni di personale per il PNRR le amministrazioni pubbliche possono procedere ad assunzioni a tempo determinato mediante utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti anche di concorsi per assunzioni a tempo determinato.

Preso atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 14-bis, del D.L. 80/2021 convertito in L. 113/2021, il procedimento di assunzione di personale per il PNRR non è subordinato:

- alla preventiva comunicazione alle autorità competenti ai fini dell'eventuale collocamento di personale in posizione di disponibilità (art. 34-bis d.lgs. 165/2001);
- alla preventiva effettuazione della procedura per la mobilità volontaria esterna (art. 30 d.lgs. 165/2001).

Viste le seguenti norme vigenti circa il termine di validità delle graduatorie dei concorsi pubblici:

- art. 35 comma 5-ter d.lgs. n. 165/2001 (introdotto dall'art. 3, comma 87, della [legge n. 244/2007](#), modificato dall'art. 1, comma 149, L. 160/2019)

5-ter. Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione. Sono fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali. Il principio della parità di condizioni per l'accesso ai pubblici uffici é garantito, mediante specifiche disposizioni del bando, con riferimento al luogo di residenza dei concorrenti, quando tale requisito sia strumentale all'assolvimento di servizi altrimenti non attuabili o almeno non attuabili con identico risultato.

- art. 91, comma 4, d.lgs. n. 267/2000

4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

Considerato che la giurisprudenza della Corte dei Conti, preso atto del contrasto fra le due norme predette, ritiene prevalente quella del d.lgs. 267/2000 in quanto norma speciale per gli enti locali, per cui si deve ritenere che il termine di validità delle graduatorie di concorso degli enti locali sia tre anni.

Viste le norme succedutesi nel tempo relativamente al termine di utilizzo delle graduatorie di concorso approvate negli anni precedenti, fra le quali la più significativa é la seguente:

Art. 1 comma 147 L. 160/2019

147. Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono utilizzare le graduatorie dei concorsi pubblici, fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali, nel rispetto dei seguenti limiti:

- a) le graduatorie approvate nell'anno 2011 sono utilizzabili fino al 30 marzo 2020 previa frequenza obbligatoria, da parte dei soggetti inseriti nelle graduatorie, di corsi di formazione e aggiornamento organizzati da ciascuna amministrazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed economicità e utilizzando le risorse disponibili a legislazione vigente, e previo superamento di un apposito esame colloquio diretto a verificarne la perdurante idoneità;*
- b) le graduatorie approvate negli anni dal 2012 al 2017 sono utilizzabili fino al 30 settembre 2020;*
- c) le graduatorie approvate negli anni 2018 e 2019 sono utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione.*

Ritenuto di poter procedere all'approvazione di un avviso per manifestazione di interesse, diretto a tutti i Comuni della Regione Sardegna, finalizzato al raggiungimento di un accordo per l'utilizzo mediante scorrimento di graduatorie di concorsi pubblici espletati, finalizzato all'assunzione di un istruttore amministrativo e di un istruttore tecnico, area istruttori, a tempo determinato parziale 50%, per la gestione dei procedimenti relativi alle opere pubbliche finanziate con i fondi del PNRR, decorrenza prevista per l'assunzione 01.07.2023, termine dell'assunzione 31.12.2023.

Visto l'avviso per manifestazione di interesse appositamente predisposto.

DETERMINA

1. Di approvare l'allegato avviso per manifestazione di interesse, diretto a tutti i Comuni della Regione Sardegna, finalizzato al raggiungimento di un accordo per l'utilizzo mediante scorrimento di graduatorie di concorsi pubblici espletati, finalizzato all'assunzione di un istruttore amministrativo e di un istruttore tecnico, area istruttori, a tempo determinato parziale 50%, per la gestione dei procedimenti relativi alle opere pubbliche finanziate con i fondi del PNRR, decorrenza prevista per l'assunzione 01.07.2023, termine dell'assunzione 31.12.2023.

2. Di prendere atto che la presente determinazione e l'allegato avviso devono essere pubblicati:

- sul sito internet del Comune www.comune.bonnanaro.ss.it all'Albo Pretorio informatico per 15 giorni consecutive (ai sensi dell'art. 124 comma 1 del d.lgs. 267/2000);
- sul sito internet del Comune www.comune.bonnanaro.ss.it nella sezione Amministrazione Trasparente sotto sezione bandi di concorso (ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 33/2013);
- sul sito internet del Comune www.comune.bonnanaro.ss.it nel box dedicato al procedimento sulla Home page.

3. Di disporre la trasmissione via pec della presente determinazione e dell'allegato avviso a tutti i Comuni della Sardegna.

Responsabile Settore

Dott. Claudio Demartis

REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio Personale

RILASCIA

il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dell'art. 33 del Regolamento comunale di contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 17/12/2018

Favorevole

10-05-2023

Il Responsabile del Servizio Personale

Dott. Claudio Demartis

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio al n. 365

dal 10-05-2023 al 25-05-2023

Lì 10-05-2023

Il Responsabile della Pubblicazione

Francesco Soro